

## **Federbaleari Lazio: bene approvazione PTPR su destagionalizzazione e rigenerazione urbana**

notizia pubblicata **05 Agosto 2019** alle ore **10:45** nella categoria **Associazioni**

---



“Vogliamo esprimere tutta la nostra soddisfazione per l’approvazione PTPR da parte della Regione Lazio e, in particolare, per quanto concerne i punti riguardanti la destagionalizzazione e la rigenerazione urbana su cui Federbaleari Lazio lavora da più di un anno. Per noi è un risultato importante”, dice Marco Maurelli, coordinatore Federbaleari Lazio e Direttore Federbaleari Italia.

L’approvazione del PTPR conclude il lavoro prodotto da Federbaleari Lazio in questi anni e che ha avuto come obiettivo proprio arrivare alla destagionalizzazione e alla rigenerazione urbana dei volumi non utilizzati.

Con la destagionalizzazione le imprese balneari avranno la possibilità di rimanere aperte durante l’inverno e proporre attività alternative a quelle di balneazione classica, ciò consentirà agli operatori di non smontare le strutture nel periodo invernale: una svolta fondamentale sia dal punto di vista ambientale e sia dal punto di vista economico. Mantenere aperte le attività rappresenta, infatti, per le imprese una sensibile riduzione dei costi al momento della riapertura con la possibilità di investire nel miglioramento delle spiagge e dei servizi offerti, con un conseguente beneficio per tutta l’economia del litorale e consente di lavorare ad un vero e proprio progetto per la salvaguardia del paesaggio e per il potenziamento dei circuiti economici locali.

Per quanto riguarda, invece, la rigenerazione urbana questa consentirà la conversione dei volumi

attualmente inutilizzati in altra tipologia di strutture con la possibilità di garantire un'offerta turistica più moderna senza per questo dover impattare sull'ambiente con nuove costruzioni.

“In merito alla rigenerazione urbana dei volumi penso, ad esempio, alle cabine presenti ma inutilizzate: queste, attraverso un percorso di progettazione condiviso con gli imprenditori e con i Comuni potranno essere trasformate in strutture più moderne, capaci di ospitare nuovi servizi e garantire una maggiore attrattività in modo ecosostenibile. Mai più, quindi, colate di cemento sui nostri litorali”, conclude Maurelli.